

CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI DEL CHIERESE

Seduta del 11/03/2004

Verbale n. 4

OGGETTO: Accordo di programma per l'adozione del Piano di Zona ai sensi dell'art. 19 della legge 8 novembre 2000, n. 328 – “legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” e dell'art. 17 della L.R. 8 gennaio 2004, n. 1 “norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento. Definizione delle linee di indirizzo ed approvazione.

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

Premesso che:

la L. 328/00, " Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali ", prevede la predisposizione del Piano di Zona, da adottarsi attraverso Accordo di Programma, ai sensi dell'art.27 della L.142/90, come modificato, da ultimo, dall'art. 34 del D.Lgs. 267/00, quale strumento di pianificazione territoriale per la realizzazione del Sistema Integrato di Interventi e Servizi Sociali;

la L.R. 1/04, “Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento”, indica le principali linee di indirizzo, in anticipazione del Piano Sociale Regionale ed in coerenza con gli obiettivi fissati dal Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2001-2003;

L'Assemblea del Consorzio dei Servizi Socioassistenziali del Chierese, con deliberazione n. 19 del 22/10/2002 ha approvato gli indirizzi generali di realizzazione del Piano di Zona;

Il Consorzio dei Servizi Socioassistenziali del Chierese ha conseguentemente attivato un percorso di progettazione in rete che ha coinvolto i Comuni aderenti, l'ASL 8, le IPAB, le Associazioni di Volontariato e di Promozione Sociale, le Cooperative del Territorio, il sistema scolastico, le organizzazioni Sindacali, sostenendo la partecipazione di tali attori alle attività di programmazione, gestione e valutazione del sistema integrato di servizi;

Si è istituito, per favorire il processo di partecipazione, un momento Tecnico di Programmazione (Ufficio di Piano) che ha attivato sei tavoli tematici nell'ambito dei quali sono stati raccolti punti di vista, proposte ed elaborazioni che sono stati trasfusi nel documento di Piano di Zona

Si è in tal modo pervenuti alla definizione di un testo di Accordo di Programma e di un documento di Piano di Zona di cui agli allegati 1 e 2 alla presente delibera per farne parte integrante

Dato atto che il Piano di Zona si propone di:

- favorire la implementazione del sistema locale di intervento sociale fondato su servizi e prestazioni complementari e flessibili, stimolando e valorizzando le risorse locali di solidarietà e di mutuo aiuto, nonché la partecipazione attiva dei cittadini nella programmazione, realizzazione e verifica dei servizi;

- sostenere la qualificazione del sistema informativo strategico come strumento per la creazione della base informativa necessaria all'attivazione dei processi di innovazione delle modalità di programmazione, gestione e valutazione del sistema dei servizi così come previsto a livello normativo;
- promuovere una strategia della partecipazione che consenta di valorizzare tutti i soggetti attivi all'interno del territorio consortile e di favorire la capacità del sistema di rispondere alle esigenze espresse e latenti presenti nel contesto comunitario di riferimento;
- avviare dei percorsi di riflessione e progettazione che consentano di individuare modelli gestionali efficaci ponendo particolare attenzione a processi di integrazione intercomunale, sociosanitaria e comunitaria;
- valorizzare lo sviluppo di comunità come metodologia innovativa in grado di promuovere dinamiche relazionali positive sul territorio che consentano di sensibilizzare gli attori locali nella direzione di una presa in carico comunitaria delle esigenze e delle domande espresse e latenti;
- realizzare iniziative di formazione e aggiornamento degli operatori finalizzati alla qualificazione e sviluppo dei servizi, anche al fine di implementare il sistema informativo dei servizi e l'attività di valutazione;
- sostenere il percorso di qualificazione dell'offerta dei servizi erogati a livello locale anche attivando dei percorsi di riflessione in merito alla definizione di sistema di qualità che fungano da strumenti di garanzia dell'esigibilità dei diritti da parte dei cittadini;
- attivare un modello organizzativo di tipo partecipativo, che sostenga il processo di innovazione di sistema previsto dalla normativa nazionale e regionale, nel quale ogni soggetto possa intervenire e portare il proprio concreto contributo sulla base delle proprie funzioni e competenze;
- qualificare la spesa, attivando risorse, anche finanziarie, derivanti dalla concertazione locale con Azienda A.S.L. 8 - Distretto di Chieri e gli altri soggetti interessati;
- individuare i criteri di ripartizione della spesa a carico dei Comuni, dell'Azienda A.S.L. 8, della Provincia di Torino e di altri soggetti sottoscrittori e aderenti al presente Accordo di Programma.

Udita l'illustrazione da parte del Dr. Aricò, Presidente del Consiglio di Amministrazione, il quale riferisce anche che la Provincia di Torino con nota prot. n. 59394 del 1 marzo 2004 ha chiesto una breve integrazione al testo dell'accordo di programma inteso a precisare che le somme a carico della Provincia, evidenziate nel Piano finanziario non possono che essere definite in esclusivo riferimento alle convenzioni vigenti ed, in seguito, alle disposizioni che saranno adottate per il trasferimento delle funzioni.

Pertanto si provvede ad integrare opportunamente il testo dell'accordo all'articolo 3;

Vista la Legge 328/00;

Visti gli artt. 17 e 20, comma 2, della L.R. 1/2004;

Visto lo Statuto Consortile;

Visto l'art. 34 del Testo Unico del 18 agosto 2000 n. 267;

Acquisito il parere in ordine alla regolarità tecnica di cui all'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali di cui al D. Lgs.vo 18.08.2000 n. 267;

Dato atto che la votazione, sul testo come sopra integrato dell'Accordo di Programma, effettuata in forma palese espressa per alzata di mano, ha dato il seguente risultato, accertato e proclamato dal Presidente:

rappresentanti presenti	n. 16	pari a quote n. 45
rappresentanti votanti	n. 16	pari a quote n. 45
rappresentanti astenuti	n. ///	pari a quote n. ///
voti favorevoli	n. 16	pari a quote n. 45
voti contrari	n. ///	pari a quote n. ///

DELIBERA

- 1) di approvare l'Accordo di Programma (di cui all'allegato 1 alla presente deliberazione per farne parte integrante) per l'adozione del Piano di Zona (di cui all'allegato 2 alla presente deliberazione per farne parte integrante), ai sensi dell'art. 19 della legge 8 novembre 2000, n.328 - "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e dell'art.17 della Legge regionale 8 gennaio 2004, n.1. "Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento", concordato tra la Provincia di Torino, i Sindaci dei Comuni del territorio chierese, , l'A.S.L. n. 8, il Consorzio dei Servizi Socioassistenziali del Chierese, le IPAB, le Associazioni di Volontariato e di Promozione Sociale, le Cooperative del Territorio, le Organizzazioni Sindacali.
- 2) Dare atto che il presente Piano di Zona, ai sensi dell'art.17, comma 2, della L.R. 8 gennaio 2004, n. 1, verrà approvato, tramite l'allegato accordo di programma dal Presidente del Consorzio.
- 3) Di dichiarare, con successiva favorevole unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali di cui al D.Lgs.vo 18.08.2000 n. 267.

CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI DEL CHIERESE

VERBALE DI DELIBERAZIONE

Assemblea Consortile

Seduta del 11/03/2004

Verbale n. 4

OGGETTO: Accordo di programma per l'adozione del Piano di Zona ai sensi dell'art. 19 della legge 8 novembre 2000, n. 328 – “legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” e dell'art. 17 della L.R. 8 gennaio 2004, n. 1 “norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento. Definizione delle linee di indirizzo ed approvazione.

L'anno duemilaquattro, addì undici del mese di marzo alle ore 18,20, nella sede Amministrativa del C.S.S.A.C. – Vicolo Albussano 4 – Chieri.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto.

L'Assemblea Consortile si è riunita in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di seconda convocazione con l'intervento dei Signori:

- Bartolomeo CAVAGLIA' Sindaco pro-tempore del Comune di ANDEZENO (quote 1)
- Enzo FERRERO Delegato dal Sindaco pro-tempore del Comune di ARIGNANO (quote 1)
- Carlo CORINTO Sindaco pro-tempore del Comune di BALDISSERO T.SE (quote 2)
- Mario IANNANTUONO Delegato dal Sindaco pro-tempore del Comune di BERZANO S.P. (quote 1)
- Silvio MANELLO Sindaco pro-tempore del Comune di BUTTIGLIERA d'ASTI (quote 1)
- Riccardo MARZANO Delegato dal Sindaco p. t. del Comune di CASTELNUOVO (quote 1)
- Agostino GAY Sindaco pro-tempore del Comune di CHIERI (quote 17)
- Livio CORNIGLIA Sindaco pro-tempore del Comune di MARENTINO (quote 1)
- Giancarlo VIDOTTO Sindaco pro-tempore del Comune di MONTALDO T.SE (quote 1)
- Marisa LASAGNA Delegata dal Sindaco p. t. del Comune di MORIONDO T.SE (quote 1)
- Enrico ROCCATI Sindaco pro-tempore del Comune di PAVAROLO (quote 1)
- Agostino MIRANTI Sindaco pro-tempore del Comune di PECETTO T.SE (quote 2)
- Antonio PECORARI Sindaco pro-tempore del Comune di PINO T.SE (quote 4)
- Domenico AVATANEO Delegato dal Sindaco pro-tempore del Comune di POIRINO (quote 5)
- Antonio Teresio TALLONE Delegato dal Sindaco pro-tempore del Comune di PRALORMO (quote 1)
- Giuseppe FALCOCCHIO Delegato dal Sindaco pro-tempore del Comune di SANTENA (quote 5)

Risultano assenti i Signori:

- Renato DELMASTRO Sindaco pro-tempore del Comune di ALBUGNANO (quote 1)
- Emma MARIOTTO Sindaco pro-tempore del Comune di CAMBIANO (quote 3)
- Luca AMBROSACCHIO Sindaco pro-tempore del Comune di CERRETO (quote 1)
- Armando SPIZZO Sindaco pro-tempore del Comune di ISOLABELLA (quote 1)
- Antonio RAGO Sindaco pro-tempore del Comune di MOMBELLO T.SE (quote 1)
- Gianpaolo FASSINO Sindaco pro-tempore del Comune di MONCUCCO T.SE (quote 1)
- Franco MATTA Sindaco pro-tempore del Comune di PASSERANO (quote 1)
- Romano DELMASTRO Sindaco pro-tempore del Comune di PINO D'ASTI (quote 1)

Assume la Presidenza il Sig. CORINTO Carlo. Assiste alla seduta il Segretario del Consorzio dott. Daniele PALERMITI.

E' altresì presente il Direttore del Consorzio Dr.ssa Raffaella GUERCINI.

Riconosciuta la legalità dell'adunanza, i cui atti sono depositati nella segreteria del Consorzio, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.